



ATTIVITA' LEGISLATIVA
REG. STAMP. N. 1236/1/1 X LFB-RA

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo

Prot. N. 05 del 17/01/2019

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: criticità relative all'assistenza sanitaria per detenuti casa circondariale Antimo Graziano di Avellino.

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230 "Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della L. 30 novembre 1998, n. 4" sancisce il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini e degli individui detenuti e internati;
- b) nel definire le competenze in materia sanitaria, il predetto decreto dispone che le regioni esercitano le competenze in ordine alle funzioni di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari regionali negli istituti penitenziari e il controllo sul funzionamento dei servizi medesimi e alle AA.SS.LL. sono affidati la gestione e il controllo dei servizi sanitari negli istituti penitenziari;
- c) il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 123 ha modificato l'articolo 11 della legge 26 luglio 1975, n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", valorizzando il ruolo del servizio sanitario nazionale all'interno degli istituti penitenziari;
- d) la disposizione regionale da ultimo richiamata dispone, in particolare che:
 - d.1) durante la permanenza nell'istituto, l'assistenza sanitaria è prestata con periodici riscontri, effettuati con cadenza allineata ai bisogni di salute del detenuto, e si uniforma ai principi di metodo proattivo, di globalità dell'intervento sulle cause di pregiudizio della salute, di unitarietà dei servizi e delle prestazioni, d'integrazione dell'assistenza sociale e sanitaria e di garanzia della continuità terapeutica;
 - d.2) un servizio medico e un servizio farmaceutico rispondenti alle esigenze profilattiche e di cura della salute dei detenuti e degli internati, almeno uno specialista in psichiatria, il trasferimento in ospedali civili o in altri luoghi esterni di cura dei condannati e degli internati che necessitano di cure o



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo

accertamenti diagnostici non effettuabili in istituto, la collaborazione dell'amministrazione penitenziaria con i pubblici sanitari locali, ospedalieri ed extra ospedalieri, d'intesa con la regione e secondo gli indirizzi del Ministero della sanità;

d.3) ove siano necessarie cure o accertamenti sanitari che non possono essere apprestati dai servizi sanitari presso gli istituti, gli imputati sono trasferiti in strutture sanitarie esterne di diagnosi o di cura, con provvedimento del giudice che procede;

considerato che:

- a) da segnalazioni pervenute allo scrivente, confortate anche da una visita in loco, risulta che presso la Casa circondariale 'Antimo Graziano' di Avellino vi sarebbero una serie di criticità connesse all'assistenza sanitaria prestata ai detenuti;
- b) in particolare, risulta che gli esami radiografici siano effettuati con cadenza bisettimanale con strumentazione propria dell'istituto ma che, dal mese di dicembre, non siano refertate le indagini per mancanza dell'addetto;
- c) si evidenzia, altresì, l'assenza di un ortopedico presso la casa circondariale, essendovi esclusivamente un fisioterapista che opera in regime di convenzione e presta assistenza ai detenuti per esami di tipo riabilitativo prescritti dalle strutture esterne dove si recano i soggetti in visita;
- d) la maggiore frequenza dei trasferimenti verso gli ospedali civili comporta maggiori costi e incidenza sul personale di polizia penitenziaria.

**Tutto ciò premesso e considerato
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

- 1. quali sono le ragioni dell'assenza delle figure mediche richieste per gli istituti penitenziari e se i costi derivanti dal trasferimento dei detenuti verso gli ospedali civili non siano superiori rispetto a quelli che si sosterebbero per assistenza in loco;
- 2. quali provvedimenti intende assumere, per quanto di competenza, per evitare continui trasferimenti verso gli ospedali civili per i detenuti.

Cirillo